

I DATI DEL RAPPORTO ANNUALE 2007 IN PILLOLE

Infortunati sul lavoro

- Infortuni sul lavoro denunciati: 912.615 (-1,7% rispetto al 2006)
- Ripartizione degli infortuni per gestione: 826.312 nell'Industria e Servizi (90,5%); 57.155 nell'Agricoltura (6,3%); 29.148 fra i dipendenti dello Stato (3,2%)
- Infortuni ai lavoratori atipici: parasubordinati +5,7% e interinali +13,6% rispetto al 2006
- Oltre il 60% degli infortuni sono concentrati nel Nord industrializzato
- L'Umbria si conferma al primo posto per indice di frequenza infortunistica
- Infortuni nel periodo 2001-2007: -10,8%
- Infortuni occorsi a lavoratori stranieri: 140mila (+8,7% rispetto al 2006)
- I lavoratori stranieri hanno un'incidenza infortunistica più elevata rispetto a quella degli italiani (47 infortuni denunciati ogni 1.000 occupati contro 41)

Morti bianche

- Casi mortali nel 2007 (dato provvisorio, denunce pervenute al 30 aprile 2008): 1.170 (-12,8% rispetto al 2006)
- Casi mortali nel 2007 (stima dato consolidato): 1.210 (-9,8% rispetto al 2006)

- 
- Ripartizione dei casi mortali per gestione (dati provvisori): 98 nell'Agricoltura; 1.058 nell'Industria e Servizi; 14 fra i dipendenti dello Stato
 - Casi mortali in itinere sul totale di 1.170 morti bianche: 296 (+8% rispetto al 2006)
 - Più del 50% delle morti bianche sono state causate dalla circolazione stradale
 - Casi mortali nel periodo 2001-2007: -24,3% (sul dato provvisorio 2007 di 1.170 morti bianche)
 - Infortuni mortali avvenuti in occasione di lavoro nel periodo 2001-2007: -30,1% (sul dato provvisorio 2007 di 1.170 morti bianche)
 - Infortuni mortali in itinere nel 2007 circa 300, in calo del 14% nell'ultimo quinquennio
 - I settori più rischiosi sono quelli dell'Industria pesante, delle Costruzioni e dei Trasporti
 - Casi mortali 2005 confronto U.E.: Italia in linea con Euro-Area



Malattie professionali

- Nel 2007 28.497 denunce all'INAIL (+7% rispetto al 2006)
- Denunce nei settori Industria e Servizi: +6,4% rispetto al 2006
- Denunce in Agricoltura: +14% rispetto al 2006
- Denunce tra i Dipendenti dello Stato: +22,6% rispetto al 2006
- Malattie non tabellate: 84% (al netto degli indeterminati); nel 2003 erano il 75%
- Al primo posto si confermano ipoacusia e sordità (circa 6.000 denunce)
- In aumento le malattie muscolo scheletriche: tendiniti, affezioni dei dischi intervertebrali, artrosi e sindrome del tunnel carpale, più che raddoppiate nell'ultimo quinquennio